AIPE News

72

Settembre 2017

Notizie dall'Associazione Italiana Polistirene Espanso

OBIETTIVO AMBIENTE:

L'UNIONE FA LA FORZA

Obiettivo ambiente:

L'unione fa la forza

Due tematiche sono di primaria importanza: **tecnologia e ambiente**.

Ormai è chiaro a tutti che alcuni settori saranno sempre più permeati dalla protezione, salvaguardia e sostenibilità ambientale.

I segnali sono chiari e stanno definendo gli sviluppi di alcuni settori sensibili alla sostenibilità ambientale, ai quali l'EPS è legato in modo indissolubile: **edilizia e imballaggio**.

In entrambi i casi la tematica del riciclo risulta essere importante tanto da discriminare i manufatti realizzati con o senza materiali riciclati.

Non sarà lontano il momento in cui il prodotto sarà dotato di un'etichetta che definirà l'impatto ambientale. All'inizio sarò anche per una motivazione più di comunicazione che di sostanza, ma si giungerà ad avere un processo di scelta dell'utente finale basato su una scala di indicatori in maniera similare all'etichetta energetica degli edifici.

Per il settore dell'imballaggio vi è un ulteriore discriminante, dato che il CONAI impone un contributo per la raccolta, selezione e riciclo.

Tale contributo è variabile non solo in base al materiale utilizzato per produrre l'imballo, ma anche se tale materiale è recuperabile e riciclabile.

L'EPS si trova a dover gestire un passaggio delicato e complesso. Attualmente il Contributo Ambientale Conai, CAC, per l'EPS è altissimo poiché il materiale viene considerato non riciclato.

Ed è chiaro a tutti gli operatori che un CAC elevato crea una forte discriminazione sul mercato in cui operano materiali differenti utilizzati per la stessa applicazione.

AIPE, per quest'ultima evidenza, sta operando assiduamente a stretto contatto con COREPLA e con il supporto insostituibile di Federchimica/ Plastics Europe.

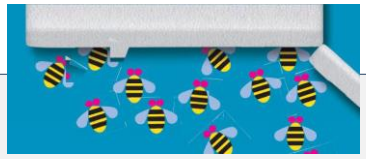
Sono stati fatti importanti incontri e sono stati presentati i dati di raccolta e riciclo che l'EPS realizza nel mercato italiano.

Il primo passo da compiere è quindi rendere pubblico che l'EPS è riciclato.

Per tale motivo a breve sarà comunicato ufficialmente e all'unisono da parte di COREPLA – Plastics Europe – AIPE che l'EPS è recuperato e riciclato con i relativi dati della situazione del mercato nazionale.

Il secondo passo sarà quello di convincere CONAI a ridurre il CAC per l'EPS, dato che risulta essere una delle materie plastiche più virtuose utilizzate per l'imballaggio termico.

Inoltre sono in atto metodologie di trasformazione degli imballi a fine vita molto interessanti che potranno modificare totalmente l'approccio della dichiarazione di sostenibilità ambientale dell'EPS permettendo così di esaudire in pieno ai dettami dell'Economia Circolare.



EPS and environment: union is the force

Both in packaging and in building, the issue of recycling is important. The products are discriminating between made with or without recycled material. In the packaging sector CONAI imposes a contribution to the collection, selection and recycling. AIPE is working closely with COREPLA and Federchimica / Plastics Europe to inform that EPS is recycled and to convince CONAI to reduce the contribution for EPS.

Indice Index

Obiettivo ambiente: l'unione fa la forza

1. EDILIZIA / B & C PAG.04

1.1 Iper-isolamento: fino a che punto conviene?
1.2 Insieme a Cortexa per promuovere il Cappotto
1.3 Revisione del manuale gruppo Saad

2. IMBALLAGGIO / PACKAGING PAG. 07

2.1 La sostenibile leggerezza dell'EPS
2.2 Buone Pratiche di Fabbricazione: AIPE stila due guide di facile consultazione
2.3 Da ottobre il Mercato ittico di San Benedetto passa all'EPS

3. AMBIENTE / ENVIRONMENT PAG. 10

3.1 Attività AIPE - COREPLA
3.2 Il compattatore AIPE: un esempio concreto di economia circolare

4. VARIE/VARIOUS

4.1 AIPE fotografa il mercato del 2016 PAG. 13

5. MONDO AIPE / AIPE WORLD PAG. 14

5.1 Attività AIPE III trimestre
5.2 Nuovi iscritti
5.3 From EUMEPS

1.1 Iper-isolamento: fino a che punto conviene?

A partire dall'entrata in vigore della direttiva europea Energy Performance of Building (EPBD) 2002/91/Cee, recepita in Italia dai D.Lgs. 192/2005 e 311/2006 si è portata l'attenzione sul fatto che il settore edilizio sia responsabile di una quota importante di emissione di CO2.

Questo ha provocato importanti modifiche delle tecniche di costruzione, volte verso livelli di isolamento sempre maggiori, con l'obiettivo di ridurre i consumi energetici degli edifici, scontando però il fatto che migliorare questo parametro comporta un aumento del consumo energetico nella fase della produzione dell'isolante.

E' quindi importante trovare il giusto compromesso, tenendo conto che non esiste una soluzione valida per tutte le latitudini. Per esempio nei Paesi mediterranei un eccesso di isolamento può causare, nei mesi estivi un discomfort abitativo e, paradossalmente, aumentare i consumi energetici dell'abitazione a causa del condizionamento estivo.

Se, in questo ambito, molto si è fatto per migliorare l'efficienza energetica delle pareti, più difficile è studiare l'isolamento del tetto, influenzato da fattori quali il vento, la radiazione solare, l'ombreggiamento e le notevoli variazioni di temperatura. I parametri da considerare nel progettare una copertura, quindi, sono tanti e AIPE- Associazione italiana Polistirene Espanso, ne suggerisce alcuni: l'energia necessaria per produrre il materiale isolante (EPS), la zona climatica, la tipologia di edificio, la ventilazione del tetto, necessaria per migliorare il comfort abitativo nei mesi caldi, il bilancio tra l'energia risparmiata dall'edificio e quella consumata per la costruzione dei materiali isolanti.

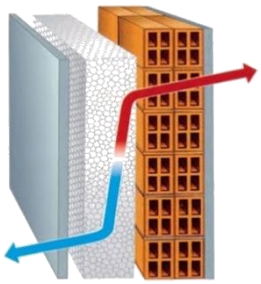
L'EPS è un materiale che si presta alla realizzazione di componenti "intelligenti" costituiti da strati di differenti elementi che possono migliorare la ventilazione; l'assorbimento di radiazione solare, lo sfasamento dell'onda termica e la capacità termica interna. Realizzare elementi per pareti di tamponamento e per coperture richiede un'approfondita conoscenza degli aspetti termodinamici che possono essere supportati e facilitati da sistemi di calcolo automatizzati di cui AIPE fornisce relativo programma a seguito di specifica richiesta.

The advantage of Hyper-Insulation for building applications

Since the entry into force of the European Energy Performance of Building (EPBD) Directive 2002/91/Cee, transposed in Italy by Legislative Decrees 192/2005 and 311/2006, it has been made clear that the building sector is responsible for a significant share of CO2 emissions. This has led to significant changes in construction techniques, aimed at increasing insulation levels and reducing energy consumption in buildings, but it's important keeping in mind that there is no valid solution for all latitudes.

1.2 Insieme a CORTEXA per promuovere il cappotto

Isolamento a cappotto, quanta attività svolta a favore del sistema di isolamento dall'esterno!
AIPE è nata per "lanciare" e "qualificare" l'EPS nel cappotto, da sempre il fiore all'occhiello per le applicazioni in edilizia dell'EPS.
Oggi AIPE non è più sola, ma è affiancata da altre realtà che sono finalizzate alla promozione del sistema e CORTEXA rappresenta un comparto industriale definito e coeso.
CORTEXA è interessata alla diffusione dell'utilizzo del cappotto con differenti materiali isolanti "qualificati" per l'impiego, ma l'EPS rappresenta più dell'80% e quindi un'azione sinergica AIPE – CORTEXA è opportuna e necessaria.
Questa ha un obiettivo chiaro e preciso: realizzare un protocollo di riferimento che permetta ai produttori di lastre per cappotto in EPS associate ad AIPE di colloquiare in modo trasparente e preciso con i produttori di sistema,



in modo da definire prestazioni, qualità, costanza della qualità e responsabilità.
Tutto quanto sopra è in fase di analisi e discussione permettendo così agli attori del mercato di incontrarsi per condividere e definire i contenuti del documento base per un rapporto trasparente e duraturo.

Along with CORTEXA to promote ETICS

CORTEXA is interested in spreading the use of ETICS with "qualified" insulating materials for use, but EPS represents more than 80% and therefore AIPE - CORTEXA synergistic action is appropriate and necessary.

1.3 Revisione del Manuale SAAD

I Sistemi Ad Armatura Diffusa (SAAD) identificano in Italia sistemi costruttivi con casseri a perdere isolanti, definiti all'estero Insulated Concrete Forms (ICF). Lo sviluppo di questi sistemi in Europa risale alle esigenze di ricostruzione rapida ed economica dopo le devastazioni della seconda guerra mondiale e progressivamente evolvendosi fino alla metà degli anni '60, epoca a cui risalgono i primi brevetti di casseri isolanti in EPS sia in Europa che negli Stati Uniti. Oggi come allora l'affermazione sul mercato di questi innovativi sistemi di costruzione incontra una certa diffidenza soprattutto da parte degli operatori del settore che faticano ad adattarsi a nuove tecnologie rallentandone per primi la diffusione. L'esigenza di una corretta informazione e comunicazione è dunque sempre stata elemento fondamentale di promozione per le aziende produttrici di questi sistemi innovativi.

Il sisma che ha colpito i territori dell'Aquilano il 6 aprile del 2009 ha alzato ulteriormente il livello di attenzione rispetto alle tecnologie per la sicurezza strutturale e gli adeguamenti antisismici già oggetto di un importante adeguamento normativo nel 2008. Le performance di isolamento termico e acustico, l'economicità e la riduzione dei tempi di costruzione che si sommano agli aspetti strutturali rendono i Sistemi Costruttivi Ad Armatura Diffusa una delle soluzioni più innovative dell'industria delle costruzioni, trattati ampiamente nell'importante convegno sulla ricostruzione tenutosi a L'Aquila nel settembre del 2009. Sono seguiti altri incontri con i progettisti che hanno richiesto la redazione di un documento completo dedicato ai Sistemi SAAD.

AIPE, con il contributo di tutte le aziende associate, ha realizzato il manuale inerente le tematiche tecniche e normative dei sistemi SAAD.

Nel marzo del 2010 venne presentata ai Soci la prima bozza del Volume, cui fecero seguito nello stesso anno tre incontri di formazione per i progettisti a Bergamo, Padova e Lecce.

Alla fine dello stesso anno andò in stampa il Volume 1 "**Progettare e costruire in EPS – Sistemi Ad Armatura Diffusa SAAD** – per il progettista, il costruttore e l'utente finale" con l'integrazione e la revisione di alcuni contributi tecnici.

AIPE è da sempre molto attenta alla promozione e alla tutela della qualità, anche attraverso l'aggiornamento incessante degli strumenti di informazione e di formazione, indispensabili in considerazione della complessità degli argomenti e del mercato dei sistemi SAAD.

Dopo aver valutato la redazione di un volume 2, che prevedeva l'approfondimento delle tematiche affrontate dal precedente attraverso l'analisi del processo di costruzione dei sistemi SAAD, la raccolta delle voci di capitolato dei prodotti proposti da ciascuna azienda, la trattazione dei regolamenti e delle certificazioni e l'approfondimento del ciclo di vita, è stato ritenuto più opportuno offrire una revisione integrale del Manuale.

La nuova versione del Manuale offre al progettista, al costruttore e all'utente una panoramica delle tipologie e delle caratteristiche dei Sistemi Ad Armatura Diffusa, dei vantaggi nel loro impiego e delle realizzazioni e dei sistemi di progettazione e di posa.

Gli aspetti normativi e legislativi sono stati approfonditi e aggiornati con le più recenti disposizioni entrate in vigore, affrontando in particolare le tematiche relative alla qualifica dei sistemi, agli aspetti di sicurezza statica e adeguamento antisismico, alle prestazioni termiche ed acustiche, al comportamento al fuoco senza tralasciare gli appalti pubblici e la ricostruzione dopo il sisma del Centro Italia del 2016.

Il nuovo Manuale sarà presto disponibile in formato pdf sul nuovo sito dell'Associazione www.aipe.biz nella sezione SAAD.

Review of SAAD Manual

The new version of the Manual provides designer, builder and user with an overview of the Types and Characteristics of these, the advantages in their use, the design and installation designs and layouts. The legislative aspects are updated with the most recent provisions in force. The new Manual will soon be available in pdf format on the new site of the Association www.aipe.biz in the SAAD section.

2. IMBALLAGGIO

2.1 La sostenibile leggerezza dell'EPS

Quanto conta la sostenibilità del packaging per gli operatori economici? Lo ha indagato uno studio condotto da Smithers Pira intervistando 100 tra proprietari di marchi e rivenditori nei 5 principali mercati europei (Germania, Regno Unito, Francia, Italia e Spagna).

Dalla ricerca è emerso come la riciclabilità sia per quasi il 30% degli intervistati il criterio più rilevante per definire un pack sostenibile, seguito da rinnovabilità e abbondanza, minimo impiego di materiali, peso ridotto, bassa impronta ecologica, biodegradabilità e compostabilità.

La riciclabilità rappresenta il fattore più rilevante: per l'81% è un elemento importante e per il 48% critico. La protezione del prodotto è considerata la principale funzione del packaging. Molto rilievo è dato anche alla riduzione del peso e degli scarti, in ottica di minor impatto ambientale e costi.

Analizzando le principali tipologie di packaging, il 22% degli interpellati ritiene che la plastiche, premiate per la leggerezza e la riciclabilità, siano più sostenibili del cartone. L'imballaggio in EPS incarna appieno questo indice di sostenibilità. Essendo costituito per il 98% di aria ha un rapporto prestazione/peso difficilmente eguagliabile, sia per quanto riguarda la protezione meccanica che quella termica del prodotto confezionato.

E' riciclabile al 100% sia in fase di pre-consumo (scarti di produzione) che di post-uso. Nel 2014, su un totale di circa 116.000 tonnellate di EPS prodotte in Italia per le diverse applicazioni, sono state recuperate e riciclate circa 26.000 tonnellate di cui 16 mila da scarti di imballaggio post uso e 10 mila provenienti dal settore edile.

The bearable lightness of being EPS

A study conducted by Smithers Pira showed that recyclability is the most important criterion for defining a sustainable pack, followed by renewability and abundance, minimal use of materials, low weight, low ecological footprint, biodegradability and compostability.

EPS packaging fully embodies this sustainability index. Being 98% of air, they have an excellent performance/ weight ratio, both for mechanical and thermal protection of the packaged product.

2.2 Buone Pratiche di Fabbricazione: AIPE stila due guide di facile consultazione

Rispondendo alle esigenze dei propri soci e dei loro clienti, AIPE-Associazione Italiana Polistirene Espanso, ha stilato due documenti riguardanti le "Linee guida per l'applicazione delle GMP (Good Manufacturing Practice) agli imballi in EPS a contatto con alimenti", ai sensi del Regolamento 2023/06/CE.

Si tratta di due guide snelle, di facile consultazione, redatte per rispondere in maniera precisa alle esigenze delle due tipologie di destinatari.
Quella destinata ai produttori di EPS è, infatti, la più articolata.

Dopo un glossario e una introduzione su cosa sono le GMP e cosa prevede la legge in materia, entra nello specifico su quello che significa applicare le GMP in uno stabilimento di produzione di EPS.
Spiega il progetto CAST e illustra, a titolo esemplificativo, come vengono impostati i controlli ufficiali sui Materiali e Oggetti a contatto con gli Alimenti (MOCA) da parte delle Autorità preposte, nella Regione Piemonte.
Il documento rappresenta quindi un vademecum completo che aiuta i produttori a stendere e applicare i protocolli delle GMP nelle proprie aziende.

Per gli utilizzatori, ovvero, gli operatori del settore alimentare che scelgono packaging in EPS per confezionare i propri prodotti, AIPE ha redatto un opuscolo snello, di facile consultazione, strutturato con lo schema Domanda/Risposta. Esso spiega cosa sono le GMP e l'EPS, quali sono gli obblighi per produttori e utilizzatori e cosa si intende per "dichiarazione di conformità.

Good Manufacturing Practices: AIPE designs two easy-to-read guides

AIPE has drawn up two documents regarding the "GMP Guidelines for Packaging in EPS in Food Contact", pursuant to Regulation 2023/06 / EC, addressed to manufacturers and users of EPS packaging.

2.3 Da ottobre il Mercato ittico di San Benedetto passa all'EPS

E' confermato: dall'8 ottobre – la data in cui riprende la stagione della pesca – per gli operatori del mercato ittico di San Benedetto del Tronto (Ap) inizierà il passaggio dalle cassette in polietilene a quelle in EPS.

"Fino alla fine dell'anno – spiega ad AIPE il consigliere comunale Mario Ballatore – ci sarà un periodo di transizione per lo smaltimento di tutte le casse in polietilene ancora in circolazione.

Da gennaio si passerà definitivamente all'uso esclusivo dei contenitori in polistirene espanso".

Le cassette verranno acquistate dagli armatori dei pescherecci e dai commercianti e loro decideranno i fornitori e le caratteristiche delle cassette. Il Comune, dal canto suo, metterà a disposizione uno spazio per lo stoccaggio del cassettame e acquisterà un compattatore per migliorare la gestione delle cassette usate e renderle più accessibili alla filiera del riciclo.
«Abbiamo richiesto un finanziamento finalizzato a questo investimento con il FEAMP - Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) – racconta Ballatore – e non appena avremo il via libera procederemo all'acquisto.
Abbiamo dei progetti ambiziosi per questa macchina: inizialmente servirà solo per la gestione delle cassette che circolano nel mercato ittico, ma quando il processo sarà rodato la metteremo a disposizione di altre attività che producono rifiuti in polistirene e soprattutto dei privati cittadini che qui potranno trovare un punto per smaltire questo tipo di imballi». Il Comune rivenderà poi il materiale compattato ai riciclatori, che trasformeranno i rifiuti in EPS in nuova materia prima.

AIPE-Associazione Italiana Polistirene Espanso segue questa vicenda fin dall'inizio dell'anno, quando la Commissione Mercato Ittico di San Benedetto del Tronto (AP) aveva approvato il passaggio dalla plastica rigida al polistirene espanso per le cassette di pesce utilizzate nel mercato.
I numeri del mercato ittico di San Benedetto sono importanti. Nel 2016 sono state commercializzate 1023 tonnellate di prodotti ittici, che corrispondono a oltre 200.000 transazioni, e altrettanti imballi.

Sono 81 le imbarcazioni accreditate alla vendita al Mercato, alcune delle quali sono piccole e medie imbarcazioni che non conferiscono giornalmente, e 175 gli acquirenti accreditati. «I dati relativi alle cassette – precisa Ballatore - sono riferiti esclusivamente a quelle che transitano attraverso il Mercato ittico, non siamo a conoscenza delle quantità commercializzate direttamente dagli armatori».

La collaborazione degli operatori della filiera del recupero dell'EPS sarà sicuramente gradita.

In October, the San Benedetto Fish Market is moving to EPS.

From October the 8th the operators of the San Benedetto del Tronto (AP) fish market will start switching from polyethylene to EPS boxes.

3. AMBIENTE

3.1 Attività AIPE-COREPLA

L'attività di AIPE con COREPLA inizia molto tempo fa, nel 2001, per favorire raccolta e riciclo delle seminiere nel territorio di Piacenza con una fase sperimentale per verificarne fattibilità economica e tecnica. Da allora si sono realizzate le PEPS, la compattazione è diventata pratica comune ed anche la termovalorizzazione (anche se in sordina) viene utilizzata per evitare la discarica. L'attività è stata ripresa con l'aiuto di Federchimica/PlasticsEurope per portare alla luce che l'EPS è riciclato. Le considerazioni della fondazione Elle MacArtur, seppur molto pesanti e critiche per alcuni polimeri, han dato come risultato la possibilità concreta di cooperare con COREPLA per ottenere un grande risultato: selezionare – recuperare – riciclare il polistirene compatto ed espanso.

Il futuro per l'EPS sembra essere migliore, dato che la problematica ambientale rimaneva l'aspetto che assolutamente doveva esser risolto.
A breve inizierà la comunicazione congiunta Corepla – PlasticsEurope-AIPE rivolta a tutto il mercato nazionale "L'EPS si può riciclare ed è riciclato".

AIPE – COREPLA activities

The collaboration between AIPE and COREPLA started in 2001 to encourage harvesting and recycling of seedlings in the territory of Piacenza.

The Corepla – PlasticsEurope - AIPE joint communication will begin soon in the entire national market: "EPS can be recycled and it is recycled".

3.2 Il compattatore AIPE: un esempio concreto di economia circolare

Da molto tempo, AIPE e tutto il settore dell'EPS operano a favore della riduzione dell'impatto ambientale della filiera.

Per questo, già nel 1998, ha acquistato un compattatore per polistirene da mettere a disposizione dei soci, a rotazione, per permettere loro di sperimentare l'efficacia di questa macchina e di valutarne l'utilità nella riduzione dell'ingombro degli scarti di lavorazione e nella loro valorizzazione. Attualmente il compattatore è in comodato d'uso presso SIPE di Oggiono (Lc). Abbiamo raccolto le impressioni di Vittorio Antonelli, titolare dell'azienda, in merito all'utilizzo di questa macchina. «Il polistirene espanso – spiega - è un materiale molto voluminoso, anche per quanto riguarda gli scarti, che si producono sia dalla rifilatura dei blocchi squadrati, sia durante il processo di stampaggio».

Quello degli scarti è un problema anzitutto di tipo economico: il loro smaltimento costa e l'EPS è inserito tra le categorie di materiali che pagano un contributo più alto al Conai.

Inoltre lo stoccaggio degli scarti nelle pertinenze aziendali occuperebbe troppo volume. «Per questi motivi – sostiene Antonelli - occorre trovare una forma di riutilizzo per tutto il materiale di scarto.

I canali tradizionali di utilizzo sono due:

- Riutilizzo nel processo produttivo di nuovi manufatti;
- Impiego come alleggerimento nei manufatti in calcestruzzo.

Queste due applicazioni sono molto importanti e sono andate bene per molti anni, ma ora sono in calo a causa della crisi nel settore edilizio. Da qui l'esigenza di avere un compattatore come terzo canale di smaltimento dei rifiuti, nonostante gli altri due siano meglio remunerati».

Vediamo come funziona: in SIPE gli scarti, triturati finemente vengono convogliati in un silos, collegato al compattatore che li riceve per caduta e compatta automaticamente in barre a forma di parallelepipedo. Durante questa fase la densità dell'EPS passa da 10-30 kg/mc a 350 kg/mc circa. Le barre vengono collocate sui bancali e vendute ai riciclatori che li trasformano in granuli di materia prima seconda, utilizzati dai produttori di polistirene estruso o di materie plastiche in generale. «Se il compattato è garantito bianco, senza alcun altro residuo, il granulo è usato per il polistirene estruso; se ci sono impurezze viene usato per oggetti in plastica come grucce per abiti, arredi da esterno…».

Il compattato di EPS viene venduto a un prezzo di 200/300 euro/tonnellata, nel caso in cui contenga impurezza, circa il doppio nel caso del bianco senza impurezza. «Poiché questo materiale allo stato normale ha bassa densità – sottolinea Antonelli – se fosse caricato tal quale su un tir da 60/70 mc il valore trasportato sarebbe bassissimo e non giustificherebbe la vendita. Dopo la compattazione la resa diventa più interessante, il prezzo che si spunta è lo stesso, ma ogni autotreno porta circa 18-20 tonnellate di compattato, contro 1200 kg del non compattato. Una bella differenza in termini di ricavo. Il rapporto è di circa 1 a 20».

Quanto ai costi? «Quelli della compattazione sono abbastanza contenuti – afferma - si tratta solo di consumo elettrico, mentre l'incidenza della manodopera è quasi nulla perché tutte le operazioni sono automatizzate, va semplicemente messo in funzione e poi, ogni circa 15 minuti si preleva la barra formata e tagliata per collocarla sul bancale.

La lunghezza della barra è di circa 1-1.20 m, in funzione delle dimensioni del bancale. In questo modo l'ingombro dell'automezzo è ottimizzato.

Esistono anche dei compattatori più piccoli, che ottengono dei brick cilindrici, e che sono usati prevalentemente dagli utilizzatori (per esempio esercizi commerciali, mercati ittici…) che devono gestire i rifiuti degli imballi in EPS».

Le aziende associate ad AIPE che hanno utilizzato il COMPATTATORE

PER POLISTIRENE COMAV in comodato d'uso gratuito sono:

EUROTECNO

SIVE

TECNITAL

POLIESPANSO

PONTAROLO ENGINEERING

FORTLAN – DIBI

G.P.E.

SIPE

AIPE's compactor: a concrete example of circular economy

For a long time, AIPE and the entire EPS sector have been working to reduce the environmental impact of the supply chain.

For this reason, since 1998, AIPE purchased a polystyrene compactor available to the members to allow them to experience the effectiveness of this machine and to evaluate its usefulness in reducing the bulk of processing waste.

4. VARIE

4.1 AIPE fotografa il mercato del 2016

Come di consueto, alla fine dell'estate AIPE-Associazione Italiana Polistirene Espanso pubblica il resoconto relativo al mercato dell'EPS nell'anno precedente. Nel 2016 il mercato dell'EPS si è attestato a 116 M tonnellate, ripartite tra edilizia (69) e imballaggio (47).

Nell'ambito dell'edilizia, l'impiego più diffuso è stato il cappotto (20 Mt), seguito dall'isolamento dei tetti (15 Mt), delle pareti e dei pavimenti (12 Mt ciascuno). Nell'ingegneria civile sono state impiegate 4 M Tonnellate ed altrettanti sono stati destinati ad altri usi. La totalità dell'EPS impiegato in edilizia è classificato in Euroclasse E per il comportamento al fuoco e la maggior parte (47 Mt) è di colore bianco, le restanti 22Mt sono costituite dai manufatti realizzati con EPS a conducibilità termica migliorata. E' interessante sottolineare come la grande maggioranza (54 M tonnellate) dell'EPS sia impegnato nelle ristrutturazioni e solo le restanti 15 nella costruzione di nuovi edifici.

Nel mercato dell'edilizia, l'EPS è l'isolante più diffuso e detiene il 46% di quota di mercato, seguito dalla lana di roccia (20%), dal polistirene estruso (14%), dalla lana di vetro e dal poliuretano (entrambi con il 6% di quota). Il restante 8% è rappresentato da altri materiali.

Venendo al mercato degli imballaggi, il principale ambito di applicazioni sono state le cassette per il pesce: nel 2016 ne sono state impiegate 15 M tonnellate; a seguire le confezioni stampate (14 M tonnellate), le lastre (10 Mt) e gli imballi isolanti per prodotti freschi (6 Mt), da ultimo le chips (2 Mt). La maggior parte dell'EPS per imballaggio non è classificato per il comportamento al fuoco ed è di colore bianco (43 Mt).

Quanto al riciclo, nel settore dell'imballaggio sono state riciclate 20 M tonnellate; in quello dell'edilizia 10.

AIPE photographs the 2016 market

As usual, at the end of the summer, AIPE-Italian Polystyrene Expansion Association publishes a report on the EPS market in the previous year. In 2016, the EPS market stood at 116 M ton, divided between construction (69) and packaging (47).

5. MONDO AIPE

5.1 Attività III trimestre

ATTIVITA' NORMATIVA

AIPE dedica gran parte dell'attività a supporto della normazione e legislazione.
Le tematiche seguite sono numerose e sono tutte legate ai possibili utilizzi dell'EPS.
I settori più dinamici in questi mesi sono identificabili nel settore delle coperture, cappotto, comportamento al fuoco, al passaggio dell'imballo a fine vita in materia prima secondaria, riciclo, efficienza energetica, GPP.
Ognuno di questi argomenti fa capo ad un gruppo di lavoro di UNI, CTI, UNIPLAST, Ministeri.
Le attività di AIPE sono comunicate a tutte le aziende associate attraverso "AIPE@INFORMA" a cui si rimanda per gli approfondimenti delle singole tematiche.

AIPE ACTIVITY - Second Quarter 2017

AIPE participates in several standard tables. The most important are: CTI, UNI, UNIPLAST, Ministero degli interni, Ministero dell'Ambiente.

Has achieved a important goal spreading the true knowledge of EPS and its features, intervening to correct a page focused on EPS recycling in post-consumer use, in the portal wikiHow, that contained incorrect information.

5.2 Nuovi iscritti

ERLENBACH - POLIESPANSO

AIPE ha il piacere di dare il benvenuto a due aziende che rientrano in Associazione:

- **ERLENBACH**, società internazionale con sede in Germania, che fornisce impianti di trasformazione per l'EPS, che dal 2017 ritorna in Associazione in qualità di Socio Aderente.

- **POLIESPANSO** srl, società fondata nel 1985 a Mantova con l'obiettivo di realizzare sistemi di costruzione ad alta efficienza energetica. Importanti investimenti in ricerca tecnologica e anni di esperienza nei cantieri edili hanno portato l'azienda alle soluzioni più eco-sostenibili per la progettazione e la costruzione di case ad uso residenziale di qualsiasi tipologia ed altezza. Rientra in Associazione in qualità di Socio Ordinario.

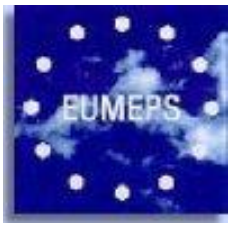
AIPE grows further

AIPE is pleased to welcome ERLENBACH and POLIESPANSO which will be partners of the Association from 2017.

5.3 From Eumeps

Si terrà a Milano, dal 27 al 29 novembre prossimi, il congresso Eumeps.
EUMEPS ha divulgato un studio che mette in luce come nel caso di un prodotto confezionato, evitare danneggiamenti durante il trasporto permetta di risparmiare molto più energia di quella usata dall'imballaggio di quel prodotto nel suo intero ciclo di vita. Questo vale sia per l'imballaggio alimentare che per quello destinato ai prodotti di largo consumo. EUMEPS si basa su dati provenienti da una ricerca della South China University of Technology e su uno studio di LCA relativo agli imballaggi per televisori. I risultati degli studi dimostrano che il dispendio energetico per costruire un televisore è 70 volte superiore a quello per realizzare un imballaggio costituito da cartone, film LDPE e parti in EPS. Se si considerano le sole componenti in polistirene espanso, la loro produzione richiede un consumo energetico 200 volte inferiore alla produzione di un nuovo TV.
EUMEPS ha diffuso i dati relativi al mercato europeo di EPS-airpop nel secondo trimestre del 2017. In Europa si riscontra una certa soddisfazione per l'andamento generale degli affari e per lo stato degli ordinativi. Anche il fatturato è soddisfacente e le aziende si aspettano un certo miglioramento, o al limite stabilità. Non è altrettanto rosea la situazione per i profitti, per cui in Spagna la situazione attuale è considerata negativa, mentre in repubblica Ceca si attende un peggioramento. Stabile l'impiego. La situazione è pressoché invariata rispetto a quella del trimestre precedente.
Venendo all'Italia, c'è un certo ottimismo: gli operatori sono soddisfatti della situazione complessiva, degli ordinativi, del fatturato e dei profitti e prevedono stabilità nel futuro, anche sul fronte dell'occupazione.

Complessivamente il mercato dei prodotti stampati in EPS pesa nel nostro Paese 72.000 tonnellate, di cui la maggior parte (47.000 tonnellate) sono utilizzati nel settore del packaging. Il principale campo di applicazione è l'imballaggio degli elettrodomestici (45%), seguito dalle cassette per il pesce (25%), dal confezionamento di alimenti (10%) e di prodotti farmaceutici (5%). Il restante 15% ha altri impieghi.
Gli altri manufatti stampati (si tratta di 25.000 tonnellate) vengono impiegati principalmente per l'isolamento (70%) o per il trattamento dell'aria (12%). Il restante 18% ha usi diversi.



4.3 From Eumeps

The Eumeps Congress will be held in Milan from 27 to 29 November.

EUMEPS has released a study that highlights how in a packaged product, avoiding damages during transport allows you to save far more energy than that used by packing that product over the entire lifecycle.

In the second quarter of 2017, European EPS operator show satisfaction for the general trend in business and the status of orders. Sales are also satisfactory and companies expect some improvement or stability.

Soci AIPE

SOCI ORDINARI Produttori di polistirene espanso	
Alpea	www.alpea.it
Bazzica	www.bazzica.it
Cartoplastica	www.cartoplastica.com
De Berg	www.deberg.it
De.Com	www.decom.it
Elle Esse	www.elleesse.com
Ercole	www.vicigroup.it
Fab Espansi	www.fabespansi.com
G.P.E	www.gpesrl.it
Isolconfort	www.isolconfort.it
Isolkappa Italia	www.isolkappaitalia.it
Knauf Insulation	www.knaufinsulation.com
Polibeck	www.polibek.com
Poliend 2000	www.poliend.it
Poliespanso	www.poliespanso.it
Poliforce	www.isopakadriatica.it
Poliplast	www.poliplast-srl.com
Polirama Italia	www.poliramaitalia.it
Politop	www.politop.com
Pontarolo Engineering	www.pontarolo.com
Poron Italiana Sud	www.poron.it
Rexpol	www.rexpolgroup.it
Sicilferro Torrenovese	www.sicilferro.it
Sipe	www.sipespa.it
Sive	www.sivespa.it
Soprema	www.sirapinsulation.com
Turris Espansi Packaging	www.turrisespansi.it
V.2.S.	www.v2s.it

SOCI SOSTENITORI Produttori di polistirene espandibile	
BASF ITALIA	Cesano Maderno (MI)
JACKON	Germania
SUNPOR	Austria
TOTAL PETROLCHEMICALS &REFINING	Belgio
VERSALIS	S. Donato M.se (MI)

SOCI ADERENTI	
GRUPPO MACCHINE	
Alessiohitech	www.alessiotech.it
DDL	www.ddl.re.it
Erlenbach Machines	www.erlenbach.com
Nuova Idropress	www.nuova-idropress.com
Plastedil	www.plastedil.com
Promass	www.promass.com
Tecnodinamica	www.tecnodinamica.it
GRUPPO TRASFORMATORI EDILIZIA e IMBALLAGGIO	
Bioisotherm	www.bioisotherm.it
Consorzio ICF Italia	www.icfitalia.eu
Ecosism	www.ecosism.com
Edilcass	www.edilcass.it
Polidecor	www.polidecor.net
Termoblok	www.termoblok.com
River	www.riverpolistirolo.com
SYNTHOS – Polonia	
GRUPPO CAPPOTTO	
PPG Univer	www.ppg.com www.univer.it
Röfix	www.roefix.com

SOCI ONORARI	
ASSOACUSTICI	www.assoacustici.it
ASSORIMAP	www.assorimap.it
CORTEXA	www.cortexa.it

AIPE
Associazione Italiana Polistirene Espanso

Via Marcantonio Colonna, 46
20149 Milano
Tel. 02 33606529 E-mail: aipe@epsass.it
www.aipe.biz